



PROGETTO Il Lions club Monza Parco ha organizzato un ciclo di incontri per 220 studenti
All'«Ipsia» lezioni sulla sicurezza stradale

(nsr) Un numero che fa paura: 135mila giovani tra i 15 e i 24 anni morti o costretti a passare il resto della vita su una sedia a rotelle per un incidente stradale negli ultimi dieci anni. Ma anche un numero che spinge ad agire affinché simili tragedie siano sempre meno frequenti.

È per rispondere a quest'esigenza che il Lions Club International ha deliberato il tema della Sicurezza stradale come service nazionale, dedicando, cioè, a questo tema momenti di studio rivolti soprattutto ai giovani con lo scopo di promuovere la cultura della sicurezza stradale. Un appello a fare qualcosa raccolto dal Lions club Monza Parco che ha organizzato un ciclo di quattro incontri all'Ipsia, coinvolgendo oltre

220 studenti delle prime, seconde e terze. E la scelta del presidente **Filippo Lavaggi** sul nome del relatore dei dibattiti è stata tutt'altro che casuale: quell'**Alessio Tavecchio** che ha avuto un incidente in moto a 23 anni che ha cambiato radicalmente la sua vita dal momento che da allora è su una sedia a rotelle. Tavecchio ha ideato il progetto Vita per insegnare la prevenzione stradale nelle scuole di tutta Italia e nelle aziende: il suo lavoro è quello di formatore e motivatore. Negli incontri il monzese ha messo in evidenza l'importanza di porre in pratica le regole che vengono impartite: il luogo più pericoloso è la strada ed il 40% degli incidenti è causato dalla distrazione e ha ribadito l'importanza dell'uso

corretto del casco (che riduce del 50% la probabilità di ferite alla testa) e di altri elementi di abbigliamento protettivi, come i paraschiama.

Le «lezioni» di Tavecchio, che sono state accompagnate da simulazioni, hanno positivamente coinvolto i 220 alunni e sono state accolte con grande interesse e considerazione. Al termine, dopo la richiesta di analoghi incontri in altre classi a testimonianza della bontà dell'iniziativa del Lions club (che, a sua volta, ha voluto ringraziare pubblicamente il relatore), sono stati consegnati, in omaggio, alcuni dispositivi di sicurezza, un questionario ed una lettera destinata ai genitori per il loro coinvolgimento in questa importantissima tematica.



Alessio Tavecchio con alcuni rappresentanti del Lions club